

EDMUND HUSSERL, *LA PREGHIERA E IL DIVINO*.
SCRITTI ETICO-RELIGIOSI
a cura di Angela Ales Bello

Per contestualizzare

Nella nostra epoca caratterizzata dalla frammentazione e dalla crisi delle certezze, la ricerca di significato e di connessione con il divino assume un'importanza fondamentale. *La preghiera e il divino* di Angela Ales Bello si inserisce in questo contesto, offrendo una riflessione profonda e rigorosa sulla questione di Dio attraverso la lente della fenomenologia husserliana. Questo libro non è solo un'indagine filosofica, ma anche un viaggio esplorativo nell'intimità della coscienza umana e nella sua capacità di aprirsi al trascendente.

Il testo prende avvio dal concetto centrale dell'epochè, attraverso questa sospensione, Ales Bello guida il lettore a mettere tra parentesi le proprie convinzioni abituali e a indagare la struttura essenziale della conoscenza e della coscienza.

La questione di Dio, affrontata in termini rigorosamente filosofici, si intreccia con la pratica della preghiera, vista non solo come atto di fede, ma come un'esperienza fenomenologica che rivela la presenza del divino nella vita quotidiana. Ales Bello esplora come Husserl, pur separando inizialmente fede e ragione, riesca a trattare la questione divina in termini razionali, offrendo una visione innovativa e inclusiva della spiritualità

Il testo si articola attorno a tre vie principali della riduzione fenomenologica: la via cartesiana, la via teoretica e quella dell'intersoggettività. Ciascuna di queste vie rappresenta un modo diverso di esplorare la relazione tra l'Io e il mondo, e tra l'individuo e il divino. La via cartesiana pone l'ego come punto di riferimento assoluto, mentre la via teoretica propone una visione spassionata e razionale del mondo. L'intersoggettività, invece, indaga la percezione dell'altro e introduce il concetto di entropatia, che diventa cruciale per comprendere l'apertura verso Dio.

La preghiera e il divino non è solo un'analisi filosofica, ma anche un invito a riflettere sul proprio rapporto con il divino e sul significato della preghiera nella propria vita. La curatrice con la sua profonda conoscenza della

fenomenologia husserliana e la sua sensibilità verso le questioni spirituali, offre ai lettori strumenti preziosi per esplorare la propria interiorità e per riscoprire la dimensione trascendentale della coscienza.

In conclusione, questo libro rappresenta un contributo significativo al dibattito contemporaneo sulla fenomenologia della religione e sulla filosofia della spiritualità. È una lettura imprescindibile per chiunque desideri approfondire la propria comprensione della preghiera e del rapporto con il divino, attraverso un percorso di riflessione rigoroso e appassionato.